



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 277

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (2010/2012) E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI. RIATTIVAZIONE PROCEDURE.

L'anno **2010**, addì **2** del mese di **Novembre** alle ore **16.15** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	-	MATTIOLI Carla	SI
Assessore	-	REVIGLIO Arnaldo	SI
Assessore	-	ARCHINA' Giuseppe	SI
Assessore	-	BRACCO Angela	SI
Assessore	-	BRUNATTI Luca	SI
Assessore	-	MARCECA Baldassare	NO
Assessore	-	TAVAN Enrico	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dalla **Direzione Generale n. 720 in data 02.11.2010** allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: **"PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (2010/2012) E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI. RIATTIVAZIONE PROCEDURE."**

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 del 23/04/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 e pluriennale 2010/2012;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 17/5/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Area unitamente alle risorse necessarie per l'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta della Direzione Generale allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

~~~~~

## Area Amministrativa

Alla Giunta Comunale  
proposta di deliberazione n. 720  
redatta dal DIREZIONE GENERALE

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (2010/2012) E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI. RIATTIVAZIONE PROCEDURE.**

Premesso:

- che, con deliberazione di G. C. n. 50 del 15/3/2010, si è proceduto ad approvare il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2010-2011-2012 ed il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2010, contestualmente procedendo alla rideterminazione della dotazione organica del personale;

- che l'art. 1, comma 557, della legge finanziaria 2007 (L. n. 296/2006) stabiliva che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

- che l'art. 19, co. 8, della L. n. 448/2001 statuisce che *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*;

- che il predetto atto deliberativo veniva assunto sul presupposto del pieno rispetto del disposto di cui all'art. 3, co. 120, della legge finanziaria 2008 (L. n. 244/2007) che aveva aggiunto al comma 557 cit. un ulteriore periodo, disponendo che *"eventuali deroghe ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni: a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio; b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario; c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto."*;

- che l'art. 76 della Legge n. 133/08 ha stabilito che *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interna assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti....."* e che *"... fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6, è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza della spesa del personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere alle assunzioni di personale a qualsiasi titolo e qualsiasi tipologia contrattuale"*;

- che, in particolare ed al fine di avvalersi della facoltà derogatoria di cui art. 19, co. 8, della L. n. 448/2001, con la deliberazione n. 50/2010 si dava atto:

a) che l'incidenza della spesa di personale è stata nel 2009 e sarà nel 2010 inferiore al 50% delle spese correnti;

b) che il Comune di Avigliana ha rispettato il patto di stabilità nel triennio (2007/2008/2009) antecedente;

c) che risulta rispettato nel 2009 e lo sarà nel 2010, altresì e con riguardo al volume complessivo della spesa per il personale in servizio, il limite rappresentato dal parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (25,94% circa, rispetto al limite massimo del 39%);

d) che non è stato superato nel 2009 e non verrà superato nel 2010 il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente determinato per gli enti in condizioni di dissesto (rapporto, per il Comune, 1/203, contro un valore 1/156);

- che sulla G.U. n. 125 del 31/5/2010 è stato pubblicato il D.L. n. 78/2010 recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*;

- che l'art 14 del predetto D.L. n. 78/2010 (rubricato *"Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali"*) ha così stabilito:

*"7. L'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e' sostituito dal seguente: "1. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 2. Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 3. In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133."*

*8. I commi 1, 2, e 5 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 sono abrogati.*

*9. Il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' sostituito dal seguente: "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale e' pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente". La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010.*

*10. All'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e' soppresso il terzo periodo."*

- che, alla luce di tale novella legislativa, si riteneva opportuno intervenire in modifica delle determinazioni assunte con la precitata deliberazione di G.C. n. 50/2010, al fine di perseguire sia la minore incidenza percentuale, in rapporto alle spese correnti, delle spese di personale, sia un maggior contenimento delle stesse rispetto a quelle di cui al precedente atto deliberativo, anche attraverso una sofferta parziale rinuncia a scelte che, seppur valutate come di speciale opportunità, si riteneva appropriato sacrificare con riguardo alla particolare congiuntura economica ispiratrice della manovra economica primaverile;

- che, di conseguenza, la deliberazione di G. C. n. 185 del 12/7/2010 così testualmente recitava:

*"... che, quindi, occorre di seguito riepilogare le modifiche alle scelte assunte con la precitata deliberazione n. 50/2010, esplicitando altresì le ragioni di tali nuovi indirizzi:*

*a) sospensione della previsione di copertura del posto vacante di cat. D, apicale, presso l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata, originariamente prevista per l'anno 2011.*



*La scelta comporterà un evidente risparmio di spesa e sarà, da un lato, sostenibile in ragione del conferimento della P.O. ad altra unità di personale di cat. D già in servizio e, dall'altro, controbilanciata, parzialmente, dall'opzione di cui sub b);*

*b) conferma della scelta di procedere alla copertura del posto di cat. C, geometra, presso la predetta Area Urbanistica ed Edilizia Privata, per le motivazioni già individuate nella deliberazione di G.C. n. 50/2010.*

*Si ritiene opportuno, però ed anche in ragione della rinuncia di cui sub a), che la copertura avvenga a tempo indeterminato e tramite concorso pubblico, anziché con contratto di formazione lavoro, come originariamente previsto;*

*c) rinuncia all'istituzione, presso l'Area Amministrativa, di un posto di cat. C da destinare ad ausilio della biblioteca civica e di un posto di cat. C con funzioni di capo cuoco da ricoprire tramite progressione verticale.*

*Alle rinunce, comportanti un evidente risparmio di spesa, potrà farsi fronte anche attraverso il prossimo trasferimento dell'intero Settore Cultura presso la Ex Cavorio, sede della biblioteca comunale a tale settore facente capo, con conseguente possibilità di razionalizzazione nella gestione di tale struttura attraverso l'utilizzo delle altre unità di personale di cat. C già assegnate alla predetta unità organizzativa;*

*- che di contro appare opportuno confermare la copertura, nell'anno corrente e presso l'Area LL. PP., del posto di cat. C geometra, da destinare al coordinamento e gestione dell'attività manutentiva, tramite progressione verticale, con conseguente soppressione del posto resosi vacante a seguito della progressione verticale medesima;*

*- che, però e a migliore specificazione di quanto statuito con la deliberazione di G.C. n. 50/2010, occorre precisare che la progressione verticale di cui in precedenza dovrà trovare attuazione:*

*1) nel pieno rispetto del disposto di cui all'art. 24 del D. L.vo n. 150/2009 e, quindi, attraverso la riserva, pari al 50%, nell'ambito del concorso pubblico per n. 2 posti da geometra, concorso ricomprensivo sia la copertura del posto di cat. C presso l'Area Urbanistica sia la copertura del posto di cat. C presso l'Area LL. PP.;*

*2) sul presupposto del possesso del relativo titolo di studio, ai sensi dell'art. 62 del precitato D. L.vo n. 150/2009;*

*- che, come attestato dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria con nota del 9 luglio 2010:*

*a) il rapporto per questa amministrazione tra spese di personale e spese correnti risulta essere stato nel corso dell'anno 2009 pari al 23,73 % e, quindi, nettamente inferiore al limite del 40% di cui alle previsioni del D. L. n. 78/2010;*

*b) che il predetto rapporto sarà, presumibilmente, nel corso del corrente anno pari al 22,44 % e, quindi, inferiore al medesimo dato riferito all'esercizio 2009;*

*c) che le modifiche apportate con l'adozione del presente atto comporteranno un risparmio, rispetto alle previsioni di spesa modulate sulla base della deliberazione n. 50/2010, di circa 62.250,00 euro su base annua";*

*- che, pertanto, con la precitata deliberazione n. 185/2010, cit., si stabiliva:*

*1) di sospendere la previsione di copertura del posto vacante di cat. D, apicale, presso l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata, originariamente prevista per l'anno 2011;*

*2) di confermare la scelta di procedere alla copertura del posto di cat. C, geometra, presso la predetta Area Urbanistica ed Edilizia Privata, tramite concorso pubblico ed a tempo indeterminato;*

*3) di rinunciare all'istituzione, presso l'Area Amministrativa, di un posto di cat. C da destinare ad ausilio della biblioteca civica e di un posto di cat. C con funzioni di capo cuoco da ricoprire tramite progressione verticale;*

*4) di confermare la scelta di procedere alla copertura, nell'anno corrente e presso l'Area LL. PP., del posto di cat. C geometra, da destinare al coordinamento e gestione dell'attività manutentiva, tramite progressione verticale, rinviando alla positiva conclusione della procedura la soppressione del posto di cat. B che si renderà vacante;*

*5) di dare atto che la progressione verticale predetta dovrà avvenire nel pieno rispetto del disposto di cui all'art. 24 del D. L.vo n. 150/2009 e, quindi, attraverso la riserva, pari al 50%, nell'ambito del concorso pubblico per n. 2 posti da geometra, concorso ricomprensivo sia la copertura del posto di cat. C presso l'Area Urbanistica sia la copertura del posto di cat. C presso l'Area LL. PP., nonché sul presupposto del possesso del relativo titolo di studio, ai sensi dell'art. 62 del precitato D. L.vo n. 150/2009;*

6) di conseguenza, di approvare la modifica del programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2010-2011-2012 e del piano annuale 2010 adottati con deliberazione di G.C. n. 50/2010, come risultanti dai prospetti allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e, rispettivamente, contraddistinti con le lettere "A" e "B";

7) di procedere, in ragione delle scelte di cui ai punti precedenti, alla rideterminazione della dotazione organica del personale così come in allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e contraddistinto con la lettera "C";

8) di dare atto che la rideterminazione della dotazione organica è effettuata in correlazione al piano delle assunzioni/piano del fabbisogno per l'anno 2010 e che l'incremento in aumento nella misura di n. 1 unità (da n. 64 a n. 65 unità di personale) avrà natura temporanea;

9) di dare atto che, a seguito della presente rideterminazione il numero di posti in dotazione organica risulta, provvisoriamente, pari a n. 65 unità di personale;

10) di dare atto che, per quanto esplicitato in premessa, una volta conclusasi positivamente l'unica progressione verticale interna, si procederà alla soppressione del relativo posto di categoria inferiore che si renderà vacante, nella misura di n. 1 posto, con conseguente riduzione a n. 64 unità di personale;

11) di riservarsi l'adozione di ogni provvedimento necessario al fine dell'esatta attuazione della L. n. 68/1999;

12) di dare atto che: a) il rapporto per questa amministrazione tra spese di personale e spese correnti risulta essere stato nel corso dell'anno 2009 pari al 23,73 % e, quindi, nettamente inferiore al limite del 40% di cui alle previsioni del D. L. n. 78/2010; b) che il predetto rapporto sarà, presumibilmente, nel corso del corrente anno pari al 22,44 % e, quindi, inferiore al medesimo dato riferito all'esercizio 2009; c) che le modifiche apportate con l'adozione del presente atto comporteranno un risparmio, rispetto alle previsioni di spesa modulate sulla base della deliberazione n. 50/2010, di circa 62.250,00 euro su base annua;"

- che, peraltro, il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2010 e la programmazione triennale di cui alla deliberazione di G.C. n. 185/2010 hanno confermato la previsione di copertura del posto di cat. D, tecnico informatico, tramite mobilità esterna e nel corrente anno, già contenuta nella deliberazione n. 50/2010, cit., la quale, sul punto, così espressamente riportava: "...che, in data 31/12/2010, scadrà il contratto d'appalto avente ad oggetto l'espletamento del servizio di assistenza sistema informatico comunale;

- che, di conseguenza, appare preferibile optare per la scelta, da attuare tramite mobilità ex art. 30 del D. Lg.vo n. 165/2001, della copertura del posto vacante di cat. D e profilo professionale esperto informatico, scelta che, al contrario della gestione esterna, consentirebbe di ovviare alle problematiche inerenti la necessità del continuo rinnovo delle procedure di scelta del contraente, l'incertezza circa la coincidenza tra migliore offerta e miglior gestore, i tempi di adattamento del nuovo operatore economico alle specificità informatiche comunali..."

- che il decreto-legge n. 78/2010 risulta essere stato poi convertito dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010, conservando le disposizioni restrittive in materia di contenimento delle spese di personale ed, in particolare, quelle inerenti l'abrogazione delle facoltà derogatorie originariamente previste dall'art. 3, co. 120, della legge finanziaria 2008 e quelle relative all'applicazione del divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (divieto assoluto di nuove assunzioni) per l'ipotesi di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale;

- che risultavano, nelle more, intervenuti in merito anche alcuni pareri delle sezioni consultive della Corte dei Conti e, segnatamente, la delibera della sezione regionale piemontese n. 46 del 29/6/2010 e la delibera n. 49 del 7-8 luglio 2010 della sezione regionale pugliese, entrambe volte ad affermare l'immediata applicabilità, già per l'anno in corso (2010), delle disposizioni del D.L. n. 78/2010 afferenti all'obbligo di riduzione delle spese di personale;

- che, di conseguenza, con la deliberazione di G.C. n. 236 del 4/10/2010, si ravvisava l'opportunità di procedere all'adozione dei necessari provvedimenti finalizzati all'ulteriore riduzione delle spese di personale, rispetto a quelle previste con la deliberazione n. 185/2010;

- che, pertanto, con la predetta deliberazione n. 236/2010 si stabiliva di:

- “1) di rinunciare alla copertura del posto di cat. C, geometra, presso l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata, tramite concorso pubblico ed a tempo indeterminato;*
- 2) di rinunciare alla copertura, nell'anno corrente e presso l'Area LL. PP., del posto di cat. C geometra, da destinare al coordinamento e gestione dell'attività manutentiva, tramite progressione verticale;*
- 3) di sospendere la procedura concorsuale finalizzata alla copertura del posto di cat. D – tecnico laureato presso l'Area Ambiente ed Energia, prevista per l'anno 2010 tramite concorso pubblico;*
- 4) di sospendere la procedura finalizzata alla copertura del posto di cat. D – tecnico informatico presso il Settore CED e Statistica, prevista per l'anno 2010 tramite mobilità esterna;*
- 3) di conseguenza, di approvare la modifica del programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2010-2011-2012 e del piano annuale 2010 adottati con deliberazione di G.C. n. 50/2010 e modificati con deliberazione di G. C. n. 185/2010, come risultanti dai prospetti allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e, rispettivamente, contraddistinti con le lettere “A” e “B”;*
- 4) di procedere, in ragione delle scelte di cui ai punti precedenti, alla rideterminazione della dotazione organica del personale così come in allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e contraddistinto con la lettera “C”;*
- 5) di dare atto che la riattivazione delle procedure di copertura dei due posti di cat. D presso l'Area Ambiente ed Energia e presso il Settore CED e Statistica potrà avvenire esclusivamente previa adozione di specifico provvedimento autorizzativo e in conformità alle vigenti disposizioni di legge;*
- 6) di dare atto che la rideterminazione della dotazione organica è effettuata in correlazione al piano delle assunzioni/piano del fabbisogno per l'anno 2010 e che, a seguito della presente rideterminazione, il numero di posti in dotazione organica risulta pari a n. 64 unità di personale, stante la soppressione del posto di cat. C, presso l'Area LL. PP. e Tecnico Manutentiva, originariamente destinato ad essere ricoperto tramite progressione verticale nel corso dell'anno 2010;*
- 7) di dare atto che le modifiche apportate con l'adozione del presente atto comporteranno un risparmio di spesa rispetto alle previsioni di spesa modulate sulla base della deliberazione n. 185/2010”;*

- che, quindi, si provvedeva ad interpellare, con note del 7/10/2010, prot. n. 0018883, e del 18/10/2010, prot. n. 0019786, sia il Dipartimento della Funzione Pubblica sia la Corte dei Conti del Piemonte formulando specifica richiesta di parere in ordine alla possibilità di procedere alla copertura del posto di cat. D-tecnico laureato presso l'Area Ambiente ed Energia, tramite concorso pubblico, e di cat. D-tecnico informatico presso il Settore CED, tramite mobilità tra enti;

- che, nonostante il lasso di tempo intercorso, i predetti pareri non risultano ancora intervenuti alla data odierna;

- che, di conseguenza, si configura la necessità di adottare ulteriori misure che, rispettose del quadro normativo di riferimento, s'impongono con urgenza, in specie in considerazione del disposto di cui al co. 9 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010, a mente del quale *“Il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' sostituito dal seguente: «E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale e' pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente». La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010.”;*

- che le predette misure possono così riassumersi:

a) riattivazione della procedura concorsuale finalizzata alla copertura del posto di cat. D-tecnico laureato presso l'Area Ambiente ed Energia.

La procedura dovrà essere esclusivamente finalizzata alla formazione di una graduatoria cui eventualmente attingere per la copertura del posto in questione laddove venissero rispettati i limiti normativi e di spesa di riferimento. La graduatoria potrà eventualmente essere anche utilizzata, nel triennio di validità, per incarichi a tempo determinato, qualora ciò sia consentito dalla normativa di legge del tempo;



b) riattivazione della procedura finalizzata alla copertura, tramite mobilità, del posto di cat. D-tecnico informatico, presso il settore CED del Comune.

La riattivazione della procedura potrà avvenire solo laddove venisse accertata la sussistenza dei necessari presupposti normativi, anche per il tramite dell'intervento di un parere favorevole della Corte dei Conti e/o del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- che la legittimità della riattivazione della procedura concorsuale al sol fine della formazione di una graduatoria, da utilizzare solo in via eventuale e senza maturazione in capo al vincitore di un vero e proprio diritto all'assunzione, risulta confermata dall'univoco indirizzo giurisprudenziale in subiecta materia, volto ad affermare il principio secondo cui *"i vincitori di un concorso pubblico non hanno un diritto soggettivo incondizionato all'assunzione atteso che l'Amministrazione ha il potere di non procedere alla loro nomina o all'immissione in servizio"* (Consiglio di Stato, sez. IV, 30 novembre 2009, n. 7497; conf: Consiglio di Stato, sez. V, 1 aprile 1999, n. 367 );

- che, in data 3/3/2010, 20/4/2010 e 20/5/2010, si sono tenute le riunioni con le organizzazioni sindacali e le RSU;

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- che l'art. 89, co. 5, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

### ***SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI***

anche a parziale modifica delle previsioni di cui alle deliberazioni di G.C. n. 50/2010, n. 185/2010 e n. 236/2010:

1) di autorizzare la riattivazione della procedura concorsuale finalizzata alla copertura del posto di cat. D-tecnico laureato presso l'Area Ambiente ed Energia;

2) di stabilire che la procedura predetta dovrà essere esclusivamente finalizzata alla formazione di una graduatoria cui eventualmente attingere per la copertura del posto in questione laddove venissero rispettati i limiti normativi e di spesa di riferimento;

3) di autorizzare la riattivazione della procedura finalizzata alla copertura, tramite mobilità, del posto di cat. D-tecnico informatico, presso il settore CED del Comune;

4) di dare atto che la riattivazione della procedura predetta potrà avvenire solo laddove venisse accertata la sussistenza dei necessari presupposti normativi, anche per il tramite dell'intervento di un parere favorevole della Corte dei Conti e/o del Dipartimento della Funzione Pubblica;



5) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. IV, del D. Lg.vo n. 267/2000.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Giorgio Guglielmo



IL SINDACO  
Carla Mattioli

*Carla Mattioli*

2 NOV. 2010



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2010 / 720**

Ufficio Proponente: **Direzione Generale**

Oggetto: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (2010/2012) E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI. RIATTIVAZIONE PROCEDURE.**

## Parere tecnico

Ufficio Proponente (Direzione Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **02/11/2010**



**Il Segretario/Direttore Generale**  
**Guglielmo Dott. Giorgio**

## Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere: **non soggetta**  
**2/11/2010**



**IL RESPONSABILE**  
**AREA ECONOMICA**  
**Responsabile del Servizio Finanziario**  
**(Vanna Pizzuto)**

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO  
Dr.ssa MATTIOLI Carla



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, in copia conforme, all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 9 NOV. 2010 e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, li 9 NOV. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio



### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ **è stata**

☐ **viene**

**pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal** 9 NOV. 2010

☒ **è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;**

☐ **è divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -  
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

☒ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.**

ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, li 29 NOV. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio

